



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

IMPARARE PER CRESCERE

SETTORE e Area di Intervento

ASSISTENZA - devianza sociale 20

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO	
<p><u>OBIETTIVO GENERALE</u> Promuovere il superamento degli ostacoli e delle difficoltà che determinano situazioni di esclusione giovanile, prevenire comportamenti a rischio e condotte devianti attraverso l'offerta di occasioni di socializzazione ed accompagnamento.</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> – supportare e rafforzare l'azione sinergica di oratori, famiglie, agenzie sportive, circoscrizioni, ASL, istituzioni, agenzie educative ed Associazioni di volontariato che – ai vari livelli – operano concretamente sul territorio della città di Barcellona P.G. in favore della condizione minorile; – promuovere la partecipazione ed il protagonismo giovanile attraverso la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle loro risorse e delle loro capacità; – favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione e/o disagio sociale
	<p>OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI PER IL VOLONTARIO</p> <p>1) Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi</p> <p>2) Contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore di intervento del progetto</p>

OBIETTIVI DI CRESCITA PERSONALE DEL VOLONTARIO

- 1) Contribuire all'acquisizione di competenze relazionali
- 2) Favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione e/o disagio sociale
- 3) Favorire l'acquisizione di una coscienza civica e sociale.
- 4) Promuovere una cultura della cittadinanza attiva che veda i giovani volontari come soggetti capaci di influenzare il contesto di appartenenza.

CRITERI DI SELEZIONE

I volontari verranno scelti sulla base:

- a) del loro Curriculum vitae et studiorum che specifichi, oltre alla formazione culturale, le esperienze pregresse e ogni altra informazione che possa essere utile per la valutazione;
- b) delle esperienze maturate, dando priorità a quelle effettuate nello stesso settore del progetto o in settori affini, prescindendo dall'ente presso cui sono state realizzate;
- c) di un colloquio motivazionale-attitudinale.

Per garantire a tutti i candidati uguali possibilità ad essere selezionati, è prevista la riserva del 25% dei posti per i giovani con un basso livello di scolarizzazione (licenza media e/o scuola dell'obbligo) e/o con disagio sociale (CRITERIO AGGIUNTIVO). Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- a) esperienze pregresse: max 25 punti;
- b) titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti.
- c) scheda di valutazione: max 50 punti.

Come si evince, sono stati equiparati i punteggi totali derivanti dalla somma delle voci a+b (25+25=50 punti) e quelli attribuibili alla voce c(50 punti) per ridurre i margini di soggettività/discrezionalità nella selezione dei candidati.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

A) Esperienze pregresse (sono privilegiate le esperienze maturate nello stesso settore del progetto o in settori analoghi) per un periodo massimo valutabile pari a 12 mesi: Tot. max 25 punti

Esperienze pregresse maturate <i>nello stesso settore</i> del progetto e <i>presso l'ente</i> che lo realizza. (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)- MAX 8 punti
Esperienze pregresse effettuate <i>nello stesso settore</i> del progetto, ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto. (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)- MAX 8 punti
Esperienze pregresse maturate <i>in settori analoghi</i> a quello del progetto, ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)- MAX 6 punti

Esperienze pregresse maturate <i>in un settore diverso</i> da quello del progetto presso l'ente che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)- MAX 3 punti
---	--

B) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti

1) Titoli di studio <i>(si valuta solo quello più elevato poiché i vari titoli non sono cumulabili)</i>	Max. 12 Punti
Laurea "Specialistica" attinente al progetto	Punti 12
Laurea "Specialistica" non attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Breve" - triennale- attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Breve" - triennale- non attinente al progetto	Punti 8
Diploma di Se. Media Superiore attinente al progetto	Punti 8
Diploma di Se. Media Superiore non attinente al progetto	Punti 6
Frequenza Se. Media Superiore <i>(Per ogni anno superato è attribuito 1 punto)</i>	Fino a 4 punti
Licenza di Se. Media inferiore <i>(riserva 25% dei posti)</i>	Punti 4
2) Titoli professionali <i>(sono cumulabili solo se appartenenti alla stessa categoria, fino al massimo da essa previsto; in caso contrario si valuta solo il titolo più elevato)</i>	Max. 5 Punti
Titoli professionali attinenti al progetto	Fino a 5 punti
Titoli professionali non attinenti al progetto	Fino a 3 punti
3) Ulteriori Esperienze	Max. 4 punti
Esperienze diverse da quelle valutate al punto a (es. estate ragazzi, animazione territoriale,.....)	Fino a 4 punti
4) Ulteriori conoscenze	Max. 4 punti
Conoscenze informatiche, oltre il livello base	Punti 2
Conoscenza della lingua inglese oltre il livello base	Punti 1
Conoscenza della lingua inglese (livello base), teatro, musica, pittura, ..	Punti 1

C) Griglia di valutazione per il colloquio (elementi di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro grado d'intensità): MAX 50 punti. Il punteggio massimo della scheda di valutazione, da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati, è pari a 50 punti. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 30/50.

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi progettuali:
giudizio (max 50 punti):

Interesse del candidato per il progetto:
giudizio (max 50 punti):

- Motivazione generale del candidato a impegnare un anno della sua vita nel servizio civile volontario:
giudizio (max 50 punti):

- Interesse del candidato ad acquisire conoscenze e competenze previste dal progetto:
giudizio (max 50 punti):

-Disponibilità del candidato alla flessibilità oraria e all'impegno, se necessario, anche in orario pomeridiano e/o in giornate festive, alle missioni, al rispetto della privacy:
(specificare il tipo di condizione)
giudizio (max 50 punti):

-Idoneità del candidato a svolgere i compiti inerenti alle attività progettuali:
giudizio (max 50 punti):

-Particolari qualità e predisposizioni umane possedute dal candidato:
giudizio (max 50 punti):

-Esperienze pregresse effettuate nello stesso/analogo settore d'impiego:
giudizio (max 50 punti):

-Esperienze pregresse effettuate in un settore diverso d'impiego:
giudizio (max 50 punti):

-Altri elementi di valutazione.....
giudizio (max 50 punti):

Valutazione finale:
giudizio (max 50 punti):

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 14

Numero posti senza vitto e alloggio: 14

Sede/i di attuazione del progetto: Centro giovanile comunale Cairoli (8 volontari), Informagiovani (4 volontari), sede centrale Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (2 volontari).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

La partecipazione alle attività, secondo le specifiche esigenze del servizio, prevede anche incontri di verifica e programmazione, a cadenza settimanale, con gli operatori dell'Ente. In particolare le attività saranno:

a) supporto nei laboratori in corso di attività ed in quelli in via di realizzazione;

- b) supporto e accompagnamento al minore nell'attività ludico/ricreativo extrascolastica (laboratori sportivi, teatrali, etc.);
 c) raccordo con gli altri Enti del territorio;
 d) promozione di iniziative ludiche nel territorio;
 e) supporto ad attività di segretariato sociale;
 f) attività di sensibilizzazione ed informazione nelle scuole, con interventi programmati in merito alla propria esperienza in corso;
 g) i giovani con bassa scolarizzazione e/ con disagio sociale selezionati effettueranno le medesime attività degli altri in quanto attività in cui non si richiede una alta specializzazione.

ATTIVITÀ LEGATE ALLA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE E/O DISAGIO SOCIALE (CRITERIO AGGIUNTIVO)

Poiché l'obiettivo di riferimento è quello di favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione, non sarebbe proficuo l'utilizzo di attività che coinvolgano esclusivamente questi soggetti in quanto creerebbe situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione. L'idea è quella di realizzare giornate di autoformazione in cui i giovani stessi si possano confrontare sugli argomenti trattati nella formazione, su situazioni vissute durante le giornate di servizio, sulla valutazione della loro esperienza vissuta, etc.

Pertanto i giovani effettueranno le medesime attività degli altri in quanto attività in cui non si richiede un'alta specializzazione. È prevista, in fase di selezione, una riserva del 25% ai giovani con bassa scolarizzazione (scuola elementare e scuola media secondaria inferiore) e/o disagio sociale.

Fasi attuative	Attività	Mesi di attività del progetto											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione	Formazione volontari	X	X	X									
Attività preliminari	Individuazione del disagio ed inserimento		X	X	X	X	X						
Attività con l'utenza	Laboratori					X	X	X	X	X	X	X	
	Attività sportive					X	X	X	X	X	X	X	
	Attività artistiche					X	X	X	X	X	X	X	
	Attività ricreative					X	X	X	X	X	X	X	
Attività di supporto e verifica	Sostegno alla famiglia			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Verifica degli esiti									X	X	X	X
	Accompagnamento in uscita									X	X	X	X
CMV	Controllo, monitoraggio.			X			X			X			X
BILANCIO COMPETENZE													X

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Ampia flessibilità nello sviluppo delle mansioni richieste
- Buona attitudine propositiva e capacità organizzativa
- Predisposizione ai rapporti interpersonali
- Disponibilità al lavoro di équipe
- Uso di strumenti informatici, in particolare dei principali applicativi (word, excel, internet explorer)

Sarà inoltre apprezzata la richiesta da parte di candidati che, pur non avendo i requisiti di cui sopra, dimostrino una buona predisposizione, accompagnata da un reale interesse al progetto.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

X

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Numero ore di servizio dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1600 ore annue
- Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5
- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
 - a. Diligenza e Riservatezza.
 - b. Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy.
 - c. Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile.
 - d. Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
 - e. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica.
 - f. Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio.
 - g. Disponibilità a spostarsi da un'azione progettuale all'altra.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo.
- Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo.
- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite dai volontari durante l'esperienza del servizio civile, saranno riconosciute e certificate dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e dalla Cooperativa GENESI, ente accreditato presso la Regione Sicilia (Assessorato Regionale del Lavoro con D.D.G. 1166 del 06/07/2007 e D.D.G. 1167 del 06/07/2007) per lo svolgimento di attività di orientamento e formazione professionale. Il Comune rilascerà un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal legale rappresentante. La Cooperativa GENESI riconoscerà con apposite sessioni di assessment, le competenze e le professionalità che saranno acquisite, garantendo la certificazione delle stesse con attestato di fine servizio. Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono:

- a) capacità di interazione con l'utente;
- b) capacità di ascolto e lavoro di gruppo;
- c) sensibilità interpersonale;
- d) conoscenza in materia di comunicazione sociale;
- e) capacità di problem solving
- f) competenze nell'uso di tecniche per risoluzione dei conflitti interpersonali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile. Essa sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. Al suo interno è previsto un modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile i cui contenuti saranno forniti ai volontari prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività di progetto.

Modulo	Contenuti	Formatore	Ore	Metodologie
1. Orientamento	Favorire la creazione di una comunità di	Marabello	7	Lezione

al corso	<p>apprendimento e avviare la predisposizione di piani di studio individuali</p> <p>Illustrazione del percorso formativo nei contenuti e nelle metodologie.</p> <p>Esposizione e condivisione delle modalità di monitoraggio didattico e di valutazione.</p> <p>Sottoscrizione del contratto formativo</p>	Katia		<p>frontale.</p> <p>Esercitazioni individuali.</p> <p>Esercitazione di gruppo.</p> <p>Verifica finale.</p> <p>Questionario CMV</p>
2. Comunicazione	<p>Definizione di Comunicazione</p> <p>Le funzioni della Comunicazione</p> <p>La Pragmatica e gli Assiomi della Comunicazione</p> <p>L' Ascolto attivo</p> <p>Il feedback</p> <p>La Comunicazione efficace</p> <p>Le Distorsioni comunicative</p> <p>La Comunicazione Non Verbale (CNV)</p>	Curcio Anna	10	<p>Lezione frontale.</p> <p>Esercitazione di gruppo.</p> <p>Questionario CMV</p>
3. Problem setting e problem solving	<p>Morfologia di un problema: Problemfinding, problem setting, problem analysis, problem solving, problem making, problem taking</p> <p>Il lavoro di gruppo per la soluzione dei problemi.</p> <p>Il brainstorming e il diagramma delle affinità</p> <p>Modalità tipiche e strategie di risoluzione di un problema, algoritmi, euristiche; la metodologia F.A.R.E</p> <p>La soluzione creativa dei problemi:l'insight</p> <p>Decision making and taking; diagramma delle decisioni</p>	Marabello Katia	10	<p>Lezione frontale.</p> <p>Esercitazione di gruppo.</p> <p>Role playing.</p> <p>Questionario CMV</p>
4. Minori: leggi e istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Carta Europea dei diritti del fanciullo; • Diritti dei minori. 	Curcio Anna	9	<p>Lezione frontale.</p> <p>Questionario CMV</p>
5. Servizi sociali e interventi di rete	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi territoriali e la loro organizzazione; • Lavoro di rete; • Punti di forza e debolezza dell'utente e del gruppo in cui è inserito; • Definizione, realizzazione e valutazione del Progetto assistenziale individualizzato; • Integrazione dell'intervento socio-sanitario ai sensi della Legge 328/00 	Curcio Anna	10	<p>Lezione frontale.</p> <p>Esercitazione di gruppo.</p> <p>Questionario CMV</p>
6. L'intervento socio assistenziale e deontologia professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Il principio di responsabilità; • Il rapporto dell'operatore sociale con la famiglia dell'utente e con il gruppo di lavoro. 	Curcio Anna	10	<p>Lezione frontale.</p> <p>Esercitazione di gruppo.</p> <p>Questionario CMV</p>
7. Psicopedagogia del minore	<p>Elementi di pedagogia generale e psicopedagogia minorile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulle psicopatologie infantili; • Problematiche emergenti nelle differenti disabilità; 	Marabello Katia	10	<p>Lezione frontale.</p> <p>Questionario CMV</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Marginalità e devianza; • la dispersione scolastica • I fattori emotivo-razionali legati al linguaggio; • L'intervento a scuola; • Integrazione scolastica del bambino con disagio 				
8. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC	la regolamentazione della sicurezza nei luoghi di lavoro e il decreto 81/2008; le caratteristiche di rischio nelle attività dei servizi coinvolti nel progetto.	De Gaetano Natale	6	Lezione frontale. Questionario CMV	
Sono previsti 14 incontri di 5 ore ciascuno e un incontro di 2 ore per un totale di ore 72 di formazione specifica.					